

Fra russi e austro-tedeschi La vantaggiosa situazione dei russi su tutto il fronte

PARIGI 18, mattina (D. R.) — Le operazioni continuano sul fronte russo. I combattimenti in diverse località del settore sud del Polissie rivelano carattere sempre più acuto e si estendono al nord verso la regione di Pinsk e si mantengono favorevoli ai russi.

In Francia e nel Belgio Tiri efficaci dell'artiglieria alleata

PARIGI 17, sera — Il comunicato ufficiale dell'esercito inglese sul fronte di Francia del 17 dice: Nel Belgio fra Westende e Middelkerke la nostra artiglieria di lunga portata ha tirato contro un aggruppamento del nemico il quale ha subito notevoli perdite.

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

Le ultime arringhe nel processo per le frodi nelle farine

L'avvocato Sorni Ringhieri in difesa di Meli

Aprisa la seduta alle 9, ha la parola l'avvocato Sorni Ringhieri, in difesa del Meli. L'oratore dopo un brillante esordio, afferma che per poter stabilire l'imputazione completa che non fatto senza difesa è necessario provare l'aiuto efficace da lui prestato; provare cioè che egli è stato presente e comparsa a tutti gli atti costitutivi del reato. Ciò non è stato provato.

Il successo della controffensiva a nord-ovest di Gorizia Le nostre linee completamente ristabilite

Dall'ospedale della R. Marina il Re è passato all'ospedale di riserva di Piazza XX Settembre. Ovunque il Re è stato vivamente acclamato al suo passaggio. All'ospedale di riserva erano ad attendere il comandante del presidio e tutto il personale sanitario. Con grande pensiero si erano recati ad ossessare il sovrano le dame dell'Ufficio di Informazione e le dame della Croce Rossa. Il Re ha visitato il primo reparto di chirurgia diretto dal maggiore cav. Salomone e il secondo reparto, diretto dal capitano medico Scognogna, ed a tutti i feriti e mutilati ivi ricoverati ha rivolto parole benedite di conforto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 237 19 GENNAIO 1916. Lungo la fronte dallo Stelvio al mare attività delle artiglierie nemiche tendenti a disturbare i nostri lavori di rafforzamento ed alle quali le nostre truppe riconquistarono a una a una le trincee che si erano dovute abbandonare nella notte sul 15. La nostra linea primitiva è così completamente ristabilita.

Una smentita ufficiale a un preteso incontro del Sovrano col principe Mirko del Montenegro

ROMA 18, sera — La notizia apparsa in qualche giornale che il principe Mirko di Montenegro sarebbe stato ricevuto a Taranto da S. M. il Re, non ha fondamento. Il principe Mirko non è venuto in Italia.

Una visita di re Vittorio Taranto

FIRENZE 18, sera. — Firenze farà una grande accoglienza al Presidente del Consiglio Salandra e al Ministro Martini. Tutte le associazioni costituzionali e molti Comitati hanno invitato i rispettivi soci a trovarsi domani alla stazione a salutare gli illustri personaggi che giungeranno alle ore 14. Il programma ufficiale della visita è così stabilito:

Una squadra giapponese nel canale di Suez

PARIGI 18, sera (M. G.) — Il Journal riceve da Tokio: «Secondo un giornale locale una squadra di navi da guerra giapponesi ha varcato il canale di Suez, sia per proteggere la navigazione giapponese nel Mediterraneo, sia per cooperare alla difesa del canale. Si crede che gli incrociatori Kasuga, Tokits e Kitose siano stati designati all'Uopo. Il Tokits e il Kitose sono già partiti verso il sud con ordini sigillati.

Violenta mareggiata ad Amburgo

LONDRA 18, sera (M. P.) — Telegrapha da Copenhagen al Daily Telegraph: «Una violenta mareggiata ha causato ad Amburgo un grande disastro. La marea raggiunge quasi 6 metri di altezza; quantità enormi di mare, principalmente ammassate nei quartieri del porto, importanti un valore di parecchi milioni, sono state distrutte. In diverse vie circolazione è stata interrotta. Per alcune strade si doveva procedere in barca».

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

La chiusura del dibattimento

Replie brevemente l'avv. Flototto per la competenza del tribunale di Leoni, osserva che l'art. 195 sanziona una pena per chi frustra l'esecuzione di un mandato di cattura, materia o d'arresto o di sostituzione o custodia o che sono state affidate alla sua vigilanza; quindi l'art. 195 è comprensivo e contempla anche coloro che non sono fornitori nello stretto senso giuridico della parola, cioè anche i custodi, come nel caso presente.

Il sopralluogo nel processo di Napoli

BENEVENTO 18, sera. — Oggi si è svolto il sopralluogo deciso dal Tribunale Militare di Napoli per il processo per le frodi alimentari. Il tribunale era presieduto dal giudice presidente generale Carlo Calendi e da alle ore 11 nei locali della caserma S. Vasti magazzini esaminando un giro di visita di coperta. Il perito Magliano (atto in venti mila lire) le coperte non sono stati trovati. Il sopralluogo è stato lunge ed esauriente, ed è terminato alle ore 14.

Una visita di re Vittorio Taranto

ROMA 18, sera — Il Re, tornato stamane a Roma in forma privatissima, si è recato direttamente a Villa Ada, ove nel pomeriggio ha conferito col presidente del Consiglio e coi ministri della guerra e degli esteri. La gita a Taranto, di cui sinora la censura non ha consentito di parlare, è stata il principale e si può dire l'esclusivo scopo del viaggio del Re che da tempo aveva in animo di visitare gli istituti navali e le nostre navi, in uno dei maggiori centri marittimi, poiché dal giorno in cui, alla fine del maggio scorso, si era recato al fronte, non aveva più avuto occasione di contatto cogli ufficiali e cogli equipaggi delle nostre navi. Il Re dunque ha approfittato della sosta forzata, cui la stampa in generale ha costretto, nel principale teatro della nostra guerra, per visitare l'arsenale di Taranto, l'ospedale di Marina, quello di riserva della stessa marina e per visitare a Brindisi gli impianti della difesa costiera.

Funerali del generale Rogier

TORINO 18, sera. — Stamane hanno avuto luogo i funerali del tenente generale Rogier, comandante il primo corpo d'armata territoriale. Il corteo partì dalla sede del corpo d'armata in via S. Francesco di Paola dove il generale fu colto da malore nel suo studio e spirò. Arrivano il corteo i carabinieri, seguivano poscia truppe di tutte le armi, la musica del R. O. fanteria, il clero in salma. Questa era poscia sopra un affusto di cannone trascinata da 6 cavalli ed era ricoperta dalla bandiera tricolore con sopra il berretto di generale e un mazzo di coltelle. Due sofferzisti portavano una terza e bronzo degli ufficiali del 2.º corpo d'armata, e l'ufficiale d'ordinanza recava un cuscino con le decorazioni. Il carro era fiancheggiato da valli militari e da carabinieri ed era seguito da 4 allievi dell'accademia militare. I cordoni erano retti dal prefetto comm. Verdinois, dal sindaco on. conte Teodoro Rossi, da S. E. Taglietti, dal generale Segato, Ragini, Bertani, Nasalli, Rocca. Seguivano il corteo sei musicanti e quindi uno stuolo interminabile di autorità. Lungo il percorso erano schierate truppe agli ordini del generale Laderchi che al passaggio della salma presentavano le armi. Il corteo sciolse dinanzi la chiesa di San Francesco di Paola dove ebbe luogo la cerimonia della assoluzione.

Una visita di re Vittorio Taranto

ROMA 18, sera — Il Re, tornato stamane a Roma in forma privatissima, si è recato direttamente a Villa Ada, ove nel pomeriggio ha conferito col presidente del Consiglio e coi ministri della guerra e degli esteri. La gita a Taranto, di cui sinora la censura non ha consentito di parlare, è stata il principale e si può dire l'esclusivo scopo del viaggio del Re che da tempo aveva in animo di visitare gli istituti navali e le nostre navi, in uno dei maggiori centri marittimi, poiché dal giorno in cui, alla fine del maggio scorso, si era recato al fronte, non aveva più avuto occasione di contatto cogli ufficiali e cogli equipaggi delle nostre navi. Il Re dunque ha approfittato della sosta forzata, cui la stampa in generale ha costretto, nel principale teatro della nostra guerra, per visitare l'arsenale di Taranto, l'ospedale di Marina, quello di riserva della stessa marina e per visitare a Brindisi gli impianti della difesa costiera.

Funerali del generale Rogier

TORINO 18, sera. — Stamane hanno avuto luogo i funerali del tenente generale Rogier, comandante il primo corpo d'armata territoriale. Il corteo partì dalla sede del corpo d'armata in via S. Francesco di Paola dove il generale fu colto da malore nel suo studio e spirò. Arrivano il corteo i carabinieri, seguivano poscia truppe di tutte le armi, la musica del R. O. fanteria, il clero in salma. Questa era poscia sopra un affusto di cannone trascinata da 6 cavalli ed era ricoperta dalla bandiera tricolore con sopra il berretto di generale e un mazzo di coltelle. Due sofferzisti portavano una terza e bronzo degli ufficiali del 2.º corpo d'armata, e l'ufficiale d'ordinanza recava un cuscino con le decorazioni. Il carro era fiancheggiato da valli militari e da carabinieri ed era seguito da 4 allievi dell'accademia militare. I cordoni erano retti dal prefetto comm. Verdinois, dal sindaco on. conte Teodoro Rossi, da S. E. Taglietti, dal generale Segato, Ragini, Bertani, Nasalli, Rocca. Seguivano il corteo sei musicanti e quindi uno stuolo interminabile di autorità. Lungo il percorso erano schierate truppe agli ordini del generale Laderchi che al passaggio della salma presentavano le armi. Il corteo sciolse dinanzi la chiesa di San Francesco di Paola dove ebbe luogo la cerimonia della assoluzione.

Una visita di re Vittorio Taranto

ROMA 18, sera — Il Re, tornato stamane a Roma in forma privatissima, si è recato direttamente a Villa Ada, ove nel pomeriggio ha conferito col presidente del Consiglio e coi ministri della guerra e degli esteri. La gita a Taranto, di cui sinora la censura non ha consentito di parlare, è stata il principale e si può dire l'esclusivo scopo del viaggio del Re che da tempo aveva in animo di visitare gli istituti navali e le nostre navi, in uno dei maggiori centri marittimi, poiché dal giorno in cui, alla fine del maggio scorso, si era recato al fronte, non aveva più avuto occasione di contatto cogli ufficiali e cogli equipaggi delle nostre navi. Il Re dunque ha approfittato della sosta forzata, cui la stampa in generale ha costretto, nel principale teatro della nostra guerra, per visitare l'arsenale di Taranto, l'ospedale di Marina, quello di riserva della stessa marina e per visitare a Brindisi gli impianti della difesa costiera.

Una visita di re Vittorio Taranto

ROMA 18, sera — Il Re, tornato stamane a Roma in forma privatissima, si è recato direttamente a Villa Ada, ove nel pomeriggio ha conferito col presidente del Consiglio e coi ministri della guerra e degli esteri. La gita a Taranto, di cui sinora la censura non ha consentito di parlare, è stata il principale e si può dire l'esclusivo scopo del viaggio del Re che da tempo aveva in animo di visitare gli istituti navali e le nostre navi, in uno dei maggiori centri marittimi, poiché dal giorno in cui, alla fine del maggio scorso, si era recato al fronte, non aveva più avuto occasione di contatto cogli ufficiali e cogli equipaggi delle nostre navi. Il Re dunque ha approfittato della sosta forzata, cui la stampa in generale ha costretto, nel principale teatro della nostra guerra, per visitare l'arsenale di Taranto, l'ospedale di Marina, quello di riserva della stessa marina e per visitare a Brindisi gli impianti della difesa costiera.

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

Le ultime arringhe nel processo per le frodi nelle farine

L'avvocato Sorni Ringhieri in difesa di Meli

Aprisa la seduta alle 9, ha la parola l'avvocato Sorni Ringhieri, in difesa del Meli. L'oratore dopo un brillante esordio, afferma che per poter stabilire l'imputazione completa che non fatto senza difesa è necessario provare l'aiuto efficace da lui prestato; provare cioè che egli è stato presente e comparsa a tutti gli atti costitutivi del reato. Ciò non è stato provato.

Il successo della controffensiva a nord-ovest di Gorizia

Dall'ospedale della R. Marina il Re è passato all'ospedale di riserva di Piazza XX Settembre. Ovunque il Re è stato vivamente acclamato al suo passaggio. All'ospedale di riserva erano ad attendere il comandante del presidio e tutto il personale sanitario. Con grande pensiero si erano recati ad ossessare il sovrano le dame dell'Ufficio di Informazione e le dame della Croce Rossa. Il Re ha visitato il primo reparto di chirurgia diretto dal maggiore cav. Salomone e il secondo reparto, diretto dal capitano medico Scognogna, ed a tutti i feriti e mutilati ivi ricoverati ha rivolto parole benedite di conforto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 237 19 GENNAIO 1916. Lungo la fronte dallo Stelvio al mare attività delle artiglierie nemiche tendenti a disturbare i nostri lavori di rafforzamento ed alle quali le nostre truppe riconquistarono a una a una le trincee che si erano dovute abbandonare nella notte sul 15. La nostra linea primitiva è così completamente ristabilita.

Una smentita ufficiale a un preteso incontro del Sovrano col principe Mirko del Montenegro

ROMA 18, sera — La notizia apparsa in qualche giornale che il principe Mirko di Montenegro sarebbe stato ricevuto a Taranto da S. M. il Re, non ha fondamento. Il principe Mirko non è venuto in Italia.

Una visita di re Vittorio Taranto

FIRENZE 18, sera. — Firenze farà una grande accoglienza al Presidente del Consiglio Salandra e al Ministro Martini. Tutte le associazioni costituzionali e molti Comitati hanno invitato i rispettivi soci a trovarsi domani alla stazione a salutare gli illustri personaggi che giungeranno alle ore 14. Il programma ufficiale della visita è così stabilito:

Una squadra giapponese nel canale di Suez

PARIGI 18, sera (M. G.) — Il Journal riceve da Tokio: «Secondo un giornale locale una squadra di navi da guerra giapponesi ha varcato il canale di Suez, sia per proteggere la navigazione giapponese nel Mediterraneo, sia per cooperare alla difesa del canale. Si crede che gli incrociatori Kasuga, Tokits e Kitose siano stati designati all'Uopo. Il Tokits e il Kitose sono già partiti verso il sud con ordini sigillati.

Violenta mareggiata ad Amburgo

LONDRA 18, sera (M. P.) — Telegrapha da Copenhagen al Daily Telegraph: «Una violenta mareggiata ha causato ad Amburgo un grande disastro. La marea raggiunge quasi 6 metri di altezza; quantità enormi di mare, principalmente ammassate nei quartieri del porto, importanti un valore di parecchi milioni, sono state distrutte. In diverse vie circolazione è stata interrotta. Per alcune strade si doveva procedere in barca».

La chiusura del dibattimento

Replie brevemente l'avv. Flototto per la competenza del tribunale di Leoni, osserva che l'art. 195 sanziona una pena per chi frustra l'esecuzione di un mandato di cattura, materia o d'arresto o di sostituzione o custodia o che sono state affidate alla sua vigilanza; quindi l'art. 195 è comprensivo e contempla anche coloro che non sono fornitori nello stretto senso giuridico della parola, cioè anche i custodi, come nel caso presente.

Il sopralluogo nel processo di Napoli

BENEVENTO 18, sera. — Oggi si è svolto il sopralluogo deciso dal Tribunale Militare di Napoli per il processo per le frodi alimentari. Il tribunale era presieduto dal giudice presidente generale Carlo Calendi e da alle ore 11 nei locali della caserma S. Vasti magazzini esaminando un giro di visita di coperta. Il perito Magliano (atto in venti mila lire) le coperte non sono stati trovati. Il sopralluogo è stato lunge ed esauriente, ed è terminato alle ore 14.

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

Le ultime arringhe nel processo per le frodi nelle farine

L'avvocato Sorni Ringhieri in difesa di Meli

Aprisa la seduta alle 9, ha la parola l'avvocato Sorni Ringhieri, in difesa del Meli. L'oratore dopo un brillante esordio, afferma che per poter stabilire l'imputazione completa che non fatto senza difesa è necessario provare l'aiuto efficace da lui prestato; provare cioè che egli è stato presente e comparsa a tutti gli atti costitutivi del reato. Ciò non è stato provato.

Il successo della controffensiva a nord-ovest di Gorizia

Dall'ospedale della R. Marina il Re è passato all'ospedale di riserva di Piazza XX Settembre. Ovunque il Re è stato vivamente acclamato al suo passaggio. All'ospedale di riserva erano ad attendere il comandante del presidio e tutto il personale sanitario. Con grande pensiero si erano recati ad ossessare il sovrano le dame dell'Ufficio di Informazione e le dame della Croce Rossa. Il Re ha visitato il primo reparto di chirurgia diretto dal maggiore cav. Salomone e il secondo reparto, diretto dal capitano medico Scognogna, ed a tutti i feriti e mutilati ivi ricoverati ha rivolto parole benedite di conforto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 237 19 GENNAIO 1916. Lungo la fronte dallo Stelvio al mare attività delle artiglierie nemiche tendenti a disturbare i nostri lavori di rafforzamento ed alle quali le nostre truppe riconquistarono a una a una le trincee che si erano dovute abbandonare nella notte sul 15. La nostra linea primitiva è così completamente ristabilita.

Una smentita ufficiale a un preteso incontro del Sovrano col principe Mirko del Montenegro

ROMA 18, sera — La notizia apparsa in qualche giornale che il principe Mirko di Montenegro sarebbe stato ricevuto a Taranto da S. M. il Re, non ha fondamento. Il principe Mirko non è venuto in Italia.

Una visita di re Vittorio Taranto

FIRENZE 18, sera. — Firenze farà una grande accoglienza al Presidente del Consiglio Salandra e al Ministro Martini. Tutte le associazioni costituzionali e molti Comitati hanno invitato i rispettivi soci a trovarsi domani alla stazione a salutare gli illustri personaggi che giungeranno alle ore 14. Il programma ufficiale della visita è così stabilito:

Una squadra giapponese nel canale di Suez

PARIGI 18, sera (M. G.) — Il Journal riceve da Tokio: «Secondo un giornale locale una squadra di navi da guerra giapponesi ha varcato il canale di Suez, sia per proteggere la navigazione giapponese nel Mediterraneo, sia per cooperare alla difesa del canale. Si crede che gli incrociatori Kasuga, Tokits e Kitose siano stati designati all'Uopo. Il Tokits e il Kitose sono già partiti verso il sud con ordini sigillati.

Violenta mareggiata ad Amburgo

LONDRA 18, sera (M. P.) — Telegrapha da Copenhagen al Daily Telegraph: «Una violenta mareggiata ha causato ad Amburgo un grande disastro. La marea raggiunge quasi 6 metri di altezza; quantità enormi di mare, principalmente ammassate nei quartieri del porto, importanti un valore di parecchi milioni, sono state distrutte. In diverse vie circolazione è stata interrotta. Per alcune strade si doveva procedere in barca».

La chiusura del dibattimento

Replie brevemente l'avv. Flototto per la competenza del tribunale di Leoni, osserva che l'art. 195 sanziona una pena per chi frustra l'esecuzione di un mandato di cattura, materia o d'arresto o di sostituzione o custodia o che sono state affidate alla sua vigilanza; quindi l'art. 195 è comprensivo e contempla anche coloro che non sono fornitori nello stretto senso giuridico della parola, cioè anche i custodi, come nel caso presente.

Il sopralluogo nel processo di Napoli

BENEVENTO 18, sera. — Oggi si è svolto il sopralluogo deciso dal Tribunale Militare di Napoli per il processo per le frodi alimentari. Il tribunale era presieduto dal giudice presidente generale Carlo Calendi e da alle ore 11 nei locali della caserma S. Vasti magazzini esaminando un giro di visita di coperta. Il perito Magliano (atto in venti mila lire) le coperte non sono stati trovati. Il sopralluogo è stato lunge ed esauriente, ed è terminato alle ore 14.

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

Le ultime arringhe nel processo per le frodi nelle farine

L'avvocato Sorni Ringhieri in difesa di Meli

Aprisa la seduta alle 9, ha la parola l'avvocato Sorni Ringhieri, in difesa del Meli. L'oratore dopo un brillante esordio, afferma che per poter stabilire l'imputazione completa che non fatto senza difesa è necessario provare l'aiuto efficace da lui prestato; provare cioè che egli è stato presente e comparsa a tutti gli atti costitutivi del reato. Ciò non è stato provato.

Il successo della controffensiva a nord-ovest di Gorizia

Dall'ospedale della R. Marina il Re è passato all'ospedale di riserva di Piazza XX Settembre. Ovunque il Re è stato vivamente acclamato al suo passaggio. All'ospedale di riserva erano ad attendere il comandante del presidio e tutto il personale sanitario. Con grande pensiero si erano recati ad ossessare il sovrano le dame dell'Ufficio di Informazione e le dame della Croce Rossa. Il Re ha visitato il primo reparto di chirurgia diretto dal maggiore cav. Salomone e il secondo reparto, diretto dal capitano medico Scognogna, ed a tutti i feriti e mutilati ivi ricoverati ha rivolto parole benedite di conforto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 237 19 GENNAIO 1916. Lungo la fronte dallo Stelvio al mare attività delle artiglierie nemiche tendenti a disturbare i nostri lavori di rafforzamento ed alle quali le nostre truppe riconquistarono a una a una le trincee che si erano dovute abbandonare nella notte sul 15. La nostra linea primitiva è così completamente ristabilita.

Una smentita ufficiale a un preteso incontro del Sovrano col principe Mirko del Montenegro

ROMA 18, sera — La notizia apparsa in qualche giornale che il principe Mirko di Montenegro sarebbe stato ricevuto a Taranto da S. M. il Re, non ha fondamento. Il principe Mirko non è venuto in Italia.

Una visita di re Vittorio Taranto

FIRENZE 18, sera. — Firenze farà una grande accoglienza al Presidente del Consiglio Salandra e al Ministro Martini. Tutte le associazioni costituzionali e molti Comitati hanno invitato i rispettivi soci a trovarsi domani alla stazione a salutare gli illustri personaggi che giungeranno alle ore 14. Il programma ufficiale della visita è così stabilito:

Una squadra giapponese nel canale di Suez

PARIGI 18, sera (M. G.) — Il Journal riceve da Tokio: «Secondo un giornale locale una squadra di navi da guerra giapponesi ha varcato il canale di Suez, sia per proteggere la navigazione giapponese nel Mediterraneo, sia per cooperare alla difesa del canale. Si crede che gli incrociatori Kasuga, Tokits e Kitose siano stati designati all'Uopo. Il Tokits e il Kitose sono già partiti verso il sud con ordini sigillati.

Violenta mareggiata ad Amburgo

LONDRA 18, sera (M. P.) — Telegrapha da Copenhagen al Daily Telegraph: «Una violenta mareggiata ha causato ad Amburgo un grande disastro. La marea raggiunge quasi 6 metri di altezza; quantità enormi di mare, principalmente ammassate nei quartieri del porto, importanti un valore di parecchi milioni, sono state distrutte. In diverse vie circolazione è stata interrotta. Per alcune strade si doveva procedere in barca».

La chiusura del dibattimento

Replie brevemente l'avv. Flototto per la competenza del tribunale di Leoni, osserva che l'art. 195 sanziona una pena per chi frustra l'esecuzione di un mandato di cattura, materia o d'arresto o di sostituzione o custodia o che sono state affidate alla sua vigilanza; quindi l'art. 195 è comprensivo e contempla anche coloro che non sono fornitori nello stretto senso giuridico della parola, cioè anche i custodi, come nel caso presente.

Il sopralluogo nel processo di Napoli

BENEVENTO 18, sera. — Oggi si è svolto il sopralluogo deciso dal Tribunale Militare di Napoli per il processo per le frodi alimentari. Il tribunale era presieduto dal giudice presidente generale Carlo Calendi e da alle ore 11 nei locali della caserma S. Vasti magazzini esaminando un giro di visita di coperta. Il perito Magliano (atto in venti mila lire) le coperte non sono stati trovati. Il sopralluogo è stato lunge ed esauriente, ed è terminato alle ore 14.

Lo scetticismo dei francesi circa la guarigione de Kaiser

PARIGI 18, sera — (M. G.) Il Petit Journal sulla malattia del Kaiser scrive oggi: «Dopo aver conservato sulla malattia del Kaiser un mutismo quasi sospeso, mutismo che autorizza tutti i pessimismi, la stampa tedesca, obbedendo a una parola d'ordine ufficiale, pubblica oggi che l'imperatore è guarito. I circoli ufficiali tedeschi avevano dapprima dichiarato che Guglielmo II soffriva d'influenza e poi di un formicolio. Aggiungono dapprima che il Kaiser era costretto a rimanere nella sua camera, e poi che passeggiava nel suo giardino. In breve, le informazioni ufficiali tedesche furono sempre contraddittorie.

Le ultime arringhe nel processo per le frodi nelle farine

L'avvocato Sorni Ringhieri in difesa di Meli

Aprisa la seduta alle 9, ha la parola l'avvocato Sorni Ringhieri, in difesa del Meli. L'oratore dopo un brillante esordio, afferma che per poter stabilire l'imputazione completa che non fatto senza difesa è necessario provare l'aiuto efficace da lui prestato; provare cioè che egli è stato presente e comparsa a tutti gli atti costitutivi del reato. Ciò non è stato provato.

Il successo della controffensiva a nord-ovest di Gorizia

Dall'ospedale della R. Marina il Re è passato all'ospedale di riserva di Piazza XX Settembre. Ovunque il Re è stato vivamente acclamato al suo passaggio. All'ospedale di riserva erano ad attendere il comandante del presidio e tutto il personale sanitario. Con grande pensiero si erano recati ad ossessare il sovrano le dame dell'Ufficio di Informazione e le dame della Croce Rossa. Il Re ha visitato il primo reparto di chirurgia diretto dal maggiore cav. Salomone e il secondo reparto, diretto dal capitano medico Scognogna, ed a tutti i feriti e mutilati ivi ricoverati ha rivolto parole benedite di conforto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 237 19 GENNAIO 1916. Lungo la fronte dallo Stelvio al mare attività delle artiglierie nemiche tendenti a disturbare i nostri lavori di rafforzamento ed alle quali le nostre truppe riconquistarono a una a una le trincee che si erano dovute abbandonare nella notte sul 15. La nostra linea primitiva è così completamente ristabilita.

Una smentita ufficiale a un preteso incontro del Sovrano col principe Mirko del Montenegro

ROMA 18, sera — La notizia apparsa in qualche giornale che il principe Mirko di Montenegro sarebbe stato ricevuto a Taranto da S. M. il Re, non ha fondamento. Il principe Mirko non è venuto in Italia.

Una visita di re Vittorio Taranto

FIRENZE 18, sera. — Firenze farà una grande accoglienza al Presidente del Consiglio Salandra e al Ministro Martini. Tutte le associazioni costituzionali e molti Comitati hanno invitato i rispettivi soci a trovarsi domani alla stazione a salutare gli illustri personaggi che giungeranno alle ore 14. Il programma ufficiale della visita è così stabilito:

Una squadra giapponese nel canale di Suez

PARIGI 18, sera (M. G.) — Il Journal riceve da Tokio: «Secondo un giornale locale una squadra di navi da guerra giapponesi ha varcato il canale di Suez, sia per proteggere la navigazione giapponese nel Mediterraneo, sia per cooperare alla difesa del canale. Si crede che gli incrociatori Kasuga, Tokits e Kitose siano stati designati all'Uopo. Il Tokits e il Kitose sono già partiti verso il sud con ordini sigillati.

Violenta mareggiata ad Amburgo

LONDRA 18, sera (M. P.) — Telegrapha da Copenhagen al Daily Telegraph: «Una violenta mareggiata ha causato ad Amburgo un grande disastro. La marea raggiunge quasi 6 metri di altezza; quantità enormi di mare, principalmente ammassate nei quartieri del porto, importanti un valore di parecchi milioni, sono state distrutte. In diverse vie circolazione è stata interrotta. Per alcune strade si doveva procedere in barca».

La chiusura del dibattimento

Replie brevemente l'avv. Flototto per la competenza del tribunale di Leoni, osserva che l'art. 195 sanziona una pena per chi frustra l'esecuzione di un mandato di cattura, materia o d'arresto o di sostituzione o custodia o che sono state affidate alla sua vigilanza; quindi l'art. 195 è comprensivo e contempla anche coloro che non sono fornitori nello stretto senso giuridico della parola, cioè anche i custodi, come nel caso presente.

Il sopralluogo nel processo di Napoli

BENEVENTO 18, sera. — Oggi si è svolto il sopralluogo deciso dal Tribunale Militare di Napoli per il processo per le frodi alimentari. Il tribunale era presieduto dal giudice presidente generale Carlo Calendi e da alle ore 11 nei locali della caserma S. Vasti magazzini esaminando un giro di visita di coperta. Il perito Magliano (atto in venti mila lire) le coperte non sono stati trovati. Il sopralluogo è stato lunge ed esauriente, ed è terminato alle ore 14.

ULTIME NOTIZIE

Le durissime condizioni della capitolazione montenegrina

Notizie contraddittorie sull'attacco a Salonico e sugli eventi ellenici

Le umilianti condizioni della resa a discrezione

Come se il paese fosse un bosco, ZURIGO 19, matt. — Si ha da Vienna: La « Neue Freie Presse » è informata da fonte ufficiale che il 13 gennaio due ministri montenegrini a un maggiore di artiglieria si presentarono agli avamposti austriaci ed espressero il desiderio di iniziare negoziati di capitolazione. Il desiderio fu comunicato all'ufficio competente e si decise subito che premessa alla continuazione dei negoziati dovesse essere la resa a discrezione dell'esercito.

I due ministri rimasero a Cetigne. Le trattative con loro continuarono mediante intermediari. Fra le armi che il Montenegro deve deporre sono tutte quelle moderne da fuoco nonché quelle ereditarie che portano di colito i montenegrini. I montenegrini atti alle armi saranno concentrati in gruppi e deporteranno le armi. Il controllo sarà eseguito mediante truppe che percorreranno il paese quasi fosse un gran bosco, sicché non si formino bande e non sia possibile la guerriglia: quindi la popolazione atta alle armi sarà inviata in date località, e ciò forse sarà necessario fare anche per i vecchi e le donne che parteciparono alla guerra nei servizi di retrovie.

Alla resa a discrezione corrisponde anche la consegna di tutte le città e località e di tutti i mezzi di comunicazione, specialmente le ferrovie. Le « Mitteleuropäische Nachrichten » hanno dal loro corrispondente di Vienna che ivi non si sarebbe assolutamente aderito a concessione di sorveglianza del Montenegro, dovette accettare la pace alle condizioni che furono esposte da Tizza. Re Nicola non aveva aperta che una sola via: accettare l'ospitalità che gli era offerta dalla Corte italiana, ma egli rispose che non poteva abbandonare il proprio paese.

A Berlino la capitolazione non ha fatto grande impressione. Essa ha destato un senso di gioia solo perché in uno dei settori della guerra finisce lo spargimento di sangue. I deputati al Reichstag discussero ieri animatamente la situazione. I commenti dei giornali berlinesi si assomigliano tutti.

La lotta in Bessarabia

vanoff vuol vincere a qualunque costo ZURIGO 17, ore 24 (Vice R.). — La Frankfurter Zeitung reca che il 14 corrente le truppe ungheresi respinsero sul fronte bessarabico 40 attacchi russi. Nei circoli rumeni si segue con ansia la lotta. L'ambasciatore russo a Vienna, Sebeko dichiarò a Bukarest: « La Russia vuole riconquistare i Carpazi sud orientali, dovesse rimetterci metà del suo esercito, per trarre la Rumania dalla sua parte. Il generale Ivanoff avrebbe a sua disposizione 15 corpi d'esercito. C'è una tregua ora, ma forse i russi preparano un nuovo piano di operazioni. Si attende al fronte l'arrivo dello Zar ».

Il primo treno diretto di Berlino è giunto a Costantinopoli

BERNA 17, sera. — (E. G.) — Il primo treno espresso balcanico è giunto a Costantinopoli recando una intera carovana di industriali e giornalisti, tutto pubblico, molto probabilmente che non aveva pagato il biglietto. Tra i giornalisti vi è pure il noto e popolare scrittore tedesco Gumbel.

Il Mikado rifiuta di ricevere l'invitato del Governo cinese

LONDRA 18, sera (M. P.). — Il Times riceve da Pechino: « Il ministro del Giappone ha informato il ministero degli affari esteri, che in seguito a circostanze verificatesi attualmente, che hanno impedito l'invio imperiale del Giappone, il governo imperiale prega il governo della repubblica di sospendere per il momento l'invio di S. E. ».

Svariate impressioni francesi sulla resa del Montenegro

PARIGI 18, ore 24 (D. R.). — Ieri ancora il giornale che in fatto di politica estera passa come ufficiale e in ogni caso tra i meglio informati, poteva affermare che mal' Austria avrebbe ottenuto il consenso del Montenegro ai suoi tentativi di stabilire un protettorato laggiù e poteva ricordare il precedente del 1909, quando durante la crisi bosniaca il ministro tedesco Cautlign, incaricato dal Kaiser di esprimere a Nicola il desiderio di vederlo accettare la tutela di Vienna, ne raccolse una certa risposta che ricordava... Waterloo. Si capisce quindi lo scetticismo con cui la maggior parte dei giornali accoglie stante la notizia giunta per la via della Olanda. I più si limitavano stamane a porsi dei punti interrogativi e quelli che ritenevano invece l'annuncio « alla vista » di un ministro tedesco Cautlign, incaricato in tre gruppi: quelli che discutevano la decisione del Re, quelli che riservavano ogni giudizio a quando le circostanze fossero assodate, e quelli infine che sogghignavano dichiarando: « L'aviamo detto ».

Aspro commento di Herbert

Il più categorico fra questi ultimi è l'« Echo de Paris » che senza « ambagi » scrive:

CENSURA

Gli ufficiali della nostra missione sapevano che il tiro sarebbe stato giocato. Ora gli austriaci marciarono rapidamente su Scutari, donde le poche migliaia di serbi che vi si erano rifugiati hanno già potuto essere trasportate verso la costa albanese. La capitolazione del Montenegro permetterà di spingere le operazioni sulla costa albanese, dove le truppe d'assalto non potranno offrire che una magra resistenza. Herbert, tornando sopra le osservazioni di ieri, soggiunge, dichiara che gli austriaci facevano uso di forze militari corrispondenti al loro prestigio, ma i rapporti non spiegano come le truppe austro-ungariche abbiano potuto scalare in tre giorni le cime rapide ed inespugnabili del Lovcen.

La capitolazione senza condizioni e la pace separata rassomigliano troppo alla ipotesi finale succeduta ad una magnifica messa in scena. L'unica accusa a questa: non possiamo giustamente Re Nicola come capo di stato paragonabile alle nazioni moderne europee. Erede di arcivescovi e di voivoda, proprietari spirituali e temporali dei loro popoli, Re Nicola possiede quasi l'identica mentalità dei suoi predecessori del secolo XVI, ed inchinarsi davanti ad un nemico potentissimo non gli sembra un danno irreparabile, purché la sua dinastia ed i suoi contadini restino radicati al suolo delle loro montagne. Quante volte il principio del Montenegro non si è salvato così dalla schiacciante superiorità dei turchi!

Il giornale abbozza una più franca difesa e scrive: « L'esercito di Re Nicola costituisce una forza poco numerosa e di costituzione arcaica, più diplomatica che militare. Mai se ne potette sperare qualche cosa di serio. Bisognerebbe dimenticare tutte le peripezie della guerra attuale e delle precedenti guerre montenegrine per supporre che la soppressione del minuscolo avversario sollevi molto entusiasmo. Bisogna però spostare le responsabilità. Considerata la situazione attuale del piccolo stato, rovinato da tre anni di guerra, esposto a partecipare alla sorte miserabile della Serbia, colla certezza di non potere essere soccorso, la sensazione di sfuggire ad un simile martirio può scusarsi con altri argomenti che quelli di combinazioni astute ».

Un fenomeno di stanchezza?

Identico è il tono del Petit Journal: « Nessun dubbio — scrive — che Re Nicola, per rispetto all'Italia ed al suo sovrano, avrebbe desiderato resistere fino all'estremo, ma una grave stanchezza aveva colpito parte del popolo montenegrino. Certe voci si erano levate alla Camera di Cetigne a favore della cessazione delle ostilità e manifestazioni in questo senso si erano prodotte nella capitale ». « Ricordiamo ancora — scrive per contro il Petit Parisien — le circostanze in cui il Monarca è stato indotto ad accettare le esigenze dell'insurrezione. È possibile che sia stato impressionato dalla perdita di Cetigne, dalla ricapitolazione da parte degli austriaci dei suoi porti, è possibile che il piccolo esercito montenegrino sia divenuto incapace di ogni resistenza, dopo la prova di tre anni successivi e che la mancanza di rifornimento e di viveri abbia paralizzato ogni tentativo di ricostituzione? Voci diverse circolano, ma non dobbiamo raccogliercle fino a quando non siano state verificate. Si chiarirà se Re Nicola firmando l'armistizio ha obbedito alla suggestione dell'entourage o se veramente la resistenza gli fu impossibile. Da lungo tempo la Germania e l'Austria facevano circolare segretamente le condizioni di pace, affermando che la Serbia avrebbe conservato uno stato indipendente, che il Montenegro era destinato a divenire limitrofo dell'Ungheria e della Bulgaria. In ogni caso la resa del piccolo popolo montenegrino non modificherà la sorte della guerra nemmeno nel teatro dei Balcani. E tale pensiero si trova in fondo a tutti gli spiriti. Alcuni non si difendono dalle suggestioni di una novità dal lato della ottimismo. Il fatto che questa abbia proposta concordata cogli alleati la consegna dei suoi prigionieri alla Grecia insieme con quelli degli alleati fino al termine delle ostilità sembra di buon auspicio ».

La penosa situazione greca Verso nuove occupazioni territoriali

IPOTESI DELLA STAMPA TEDESCA BERNA 17, ore 24 (E. G.). — Secondo un telegramma della Frankfurter Zeitung il franco-inglese sarebbero sbarcati al Pireo. Le truppe greche avrebbero assistito indifferenti allo sbarco. La Koelnische Zeitung ha da Sofia che le opinioni sul contenuto delle truppe greche in caso di gravi avvenimenti sono discordi. Re Costantino ha certamente in suo favore quasi tutta l'alta ufficialità e vaste masse della popolazione. Il re avrebbe pregato i ministri degli imperi centrali non lasciare ancora Atene. Ad altri giornali giungono altre notizie sensazionali sugli avvenimenti greci. Si è affermato prima che gli inglesi avevano sbarcato truppe al Falero, che il governo ellenico aveva trasportato gli archivi a Larissa, che i diplomatici delle potenze centrali si preparavano ad abbandonare la capitale e che Costantino temeva per la sua sicurezza personale. Il Berliner Tageblatt reca ora da Sofia che gli inviati tedeschi ad Atene bruciarono i loro archivi appena la Intesa sbarcò soldati a Corfù. Nel circolo politici greci non si teme che la Grecia possa scendere in guerra contro le potenze centrali. Questa decisione costituirebbe un enorme pericolo per la Grecia, come pure l'entrata in campo contro la Intesa. Se ne deduce che la Grecia manterrà la neutralità armata anche se Re Costantino come il suo governo dovesse lasciare Atene per sfuggire ad una minaccia da parte della Intesa.

Ventose dovrebbe al momento opportuno servire alla Intesa per costituire una repubblica. Agenti franco-inglesi cercano di porre discordie nell'esercito greco che si trova concentrato attorno a Serres, Drama e Cavala, contro i bulgari e contro il Re. A Sofia si ritiene che la Grecia prenderà una decisione fra pochi giorni e se la Grecia scenderà a fianco degli imperi centrali, si afferma a Sofia che i bulgari non pronti a sostenere energicamente.

La situazione a Salonico e i rapporti tedesco-bulgari

LONDRA 18, ore 24. — Messaggi da Salonico annunziano che l'assunzione del comando supremo delle forze franco-inglesi da parte di Saraiti incontrò l'approvazione generale. È certo che la notizia venne bene accolta anche a Londra. Parecchi vapori granitari greci erano stati tratti in porti alleati sono stati rilasciati e sono andati con ansietà dai loro destinatari. Un Corrà secondo il corrispondente del Times varie compagnie da sbarco francesi hanno fatto investigazioni sulla costa d'Epuro e dell'isola di Lemno. L'apparizione dei riscatti sembra avere allentato gli abitanti. Il corrispondente balcanico del Times racconta a Bukarest la voce che un gran numero di truppe bulgare transitarono per Budapest diretto al fronte occidentale. La mossa sarebbe intesa a mantenere aperta la scissione fra la Bulgaria e le potenze dell'Intesa e a tenere soggiogata la popolazione bulgara merced le guarnigioni tedesche che si sono stabilite in sostituzione delle truppe italiane. La notizia è contraddittoria, però il paese morda il freno. Le contese fra ufficiali tedeschi e bulgari sono frequenti e sembrano quasi insuperabili ad onta degli sforzi del comando superiore. La Germania avrebbe assegnato formalmente con un messaggio a Rodostanoff tutta la Macedonia recentemente posseduta dai bulgari inclusi Monastir, Doiran e Gevgeli.

Il corrispondente del Times da Pietrogrado scrive: Il Governo inglese sta affrontando come le circostanze lo permettono la questione delle tariffe dei trasporti marittimi che tendono a farsi proibitive data la relativa scarsità dei vapori disponibili e il libero gioco della domanda e della offerta. Certo il numero dei vapori britannici che furono requisiti è rilevante. Ora al governo si attribuisce addirittura l'intenzione di requirere gradualmente l'intera marina mercantile. Per ora però, secondo il Times una supposizione simile non sembra fondata e gli armatori non debbono essere impressionati. Quello che avviene ora realmente è questo: i vapori vengono requisiti con l'incarico di trasportare carbone per l'Italia e altri paesi. Dopo portato il carico a destinazione il vapore viene rilasciato a condizione che i cereali restino liberi a quanto pare di fissare le tariffe di trasporto per i carichi stessi.

Nessuna notizia certa sulla probabilità d'un attacco

PARIGI 17, ore 24 (D. R.). — Notizie contraddittorie circolano a Salonico circa i progetti del nemico. Benché l'attacco in campo aperto appaia sempre più improbabile, informazioni abbastanza serie assicurano che l'offensiva comincerà domani. Essa sarebbe eseguita dai tedeschi e dai bulgari sul fronte Gevgeli-Monastir mentre i turchi si

Il card. Hartmann torna a Roma?

ROMA 18, sera. — Secondo voci che circolano negli ambienti vaticani bene informati, sarebbe prossimo l'arrivo in Italia del cardinale tedesco Hartmann. La venuta in Roma del cardinale Hartmann avrebbe lo scopo di neutralizzare l'influenza esercitata dal cardinale Mercier in Vaticano. Il cardinale Mercier continua a ricevere telegrammi e dichiarazioni di simpatia da ogni parte d'Italia. Continua al collegio belga il pellegrinaggio delle personalità che si recano a lasciare la loro carta da visita per il cardinale.

Lo scandalo militare svizzero Profonda impressione nel paese

LUGANO 18, ore 24 — (D. B.). Si è sempre in attesa delle conclusioni della inchiesta ordinata dall'autorità militare e dal consiglio federale circa l'affare dei colonnelli. E intanto continuano gli aspri commenti dei giornali della Svizzera francese ed anche del Canton Ticino, come continuano a correre voci sensazionali, generalmente fantastiche o almeno inesatte. Così la notizia pubblicata ieri da un giornale conservatore di Berna, che un alto ufficiale della Svizzera francese fosse fuggito in Francia, portando con sé documenti militari. Non si tratterebbe di un alto ufficiale e non è stato venduto nessun piano alla Francia: si tratterebbe però di un ufficiale arruolato nell'esercito francese.

Parla un deputato italo-svizzero

Ma tutto l'interesse si concentra sempre sul caso Egli de Wattensyl. L'on. Emilio Bossi, deputato di Legnano, pubblica sulla Gazzetta Ticinese una lunga esposizione degli avvenimenti. « Vi comunico lasciando allo scrittore la responsabilità delle sue affermazioni, alcuni dei punti più interessanti del suo articolo ». Secondo il deputato italo-svizzero tutto lo stato maggiore svizzero alla cui testa è il colonnello von Sprecher, nutrirebbe forti sentimenti di simpatia verso gli imperi centrali.

Si chiede un'inchiesta giudiziaria

Il Journal de Genève domanda che si faccia un'inchiesta giudiziaria invece della semplice inchiesta amministrativa, patrimoniale, a quanto si dice, da qualche consigliere federale. L'inchiesta giudiziaria si impone nell'interesse della giustizia in nome della eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. L'inchiesta giudiziaria si impone per il bene supremo della nazione. Forse l'autorità esita ad abbandonare in dominio pubblico fatti concernenti i servizi di Stato Maggiore e la difesa del paese. Per quanto legittimi siano questi scrupoli, essi non impediscono al Consiglio federale e al comando in capo di pensare soprattutto agli interessi nazionali. E conclude: « L'interesse nazionale impone anzitutto, a prezzo di qualunque rischio, di conservare una completa e sicura fiducia del popolo nella direzione dell'esercito ». I grandi giornali della Svizzera tedesca non hanno commenti particolarmente interessanti. Il giornale socialista di Zurigo, la Volksrecht, rivela come Egli non solo era sottoposto di Stato Maggiore ma che talvolta sostituì lo stesso capo di Stato Maggiore colonnello von Sprecher.

Un inaudito episodio

Lo scrittore elevando un caso che dice essere successo a Lugano e che lo vi comunemente lasciando al deputato svizzero la responsabilità delle sue affermazioni. A Lugano è accaduto questo. All'Hotel Lloyd un italiano fu interrogato da un ufficiale svizzero tedesco sul quantitativo di munizioni che un automobilista militare trasportava al fronte Chi era il generale, quante erano colà le truppe italiane, quante erano le polveriere e dove si trovavano. L'ufficiale spiegò la carta geografica affinché l'italiano ne segnasse con le dita l'ubicazione.

Un altro scandalo in Svizzera

Documenti trafugati per conto del governo francese LUGANO 17, ore 24 (D. B.). — Il nuovo affare scoperto da un giornale conservatore di Berna, il « Berliner Tageblatt », che riguardava la fuga di un alto ufficiale della Svizzera francese in Francia con dei piani militari e ridotto oggi alle sue vere proporzioni. La « Zuercher Post » è informata da Berna che si tratta di un giovane ingegnere civile del cantone di Vaud, che non fece mai servizio militare, ma all'inizio della mobilitazione fu impiegato in opere di fortificazione e alla costruzione di strade. Venne così nominato tenente del genio, ma un bel giorno fuggì e entrò a far parte dell'esercito francese. Mancano alcuni documenti, e si suppone che siano stati da lui trafugati.

Il "bill." della coscrizione

Vittoria del Governo ai Comuni LONDRA 18, sera — Ai Comuni sir John Simons presenta un emendamento al progetto di legge sulla coscrizione che avrebbe per principale effetto d'invertire la procedura del bill. Secondo l'emendamento tutti gli uomini presi in considerazione dal bill dovrebbero presentarsi di loro iniziativa dinanzi al tribunale e ove non fossero esentati sarebbero registrati: ove il numero di quegli uomini registrati fosse notevole essi potrebbero essere arruolati di ufficio. Simons sostiene che l'emendamento non è contrario allo spirito del bill. Asquith si oppone all'emendamento dicendo che il progetto quale è concepito elimina ogni possibilità di ingiustizia. Il presidente del Board of trade dichiara che Kitchener è contrario all'emendamento. Spera che il progetto sarà approvato come è proposto dal governo. L'emendamento di Simons è respinto con 283 voti contro 53.

Il Prestito Nazionale

Ventotto milioni sottoscritti dal Banco di Sicilia PALERMO 18, sera. — Il Banco di Sicilia, che già aveva sottoscritto a Roma nel consorzio delle Banche per 5.500.000 lire, ha sottoscritto in questo giorno 23 milioni. Notizie da tutti i centri della Sicilia danno i migliori affidamenti circa i risultati del prestito nazionale.

Fallito tentativo contro lo stabilimento Vickers

SPEZIA 18, sera. — Per quanto la notizia sia stata tenuta celata dalla autorità di P. S., pure si è venuto a sapere che nella scorsa notte una delle sentinelle poste allo stabilimento Vickers (Terni) e precisamente al lato ovest dello Stabilimento stesso, avvertiva un rumore sospetto proveniente dai cespugli dei campi vicini. Dato il chi va là la sentinella non ripose: amici. Ripetuto l'invito di allontanarsi, si sentì fare da uno sconosciuto la proposta di un compenso, pure di ottenere il permesso di entrare nello stabilimento. La brava sentinella rispose con un colpo di fucile. Alla detonazione accorsero vari soldati del vicino corpo di guardia. Ricorrendo lo sconosciuto, non fu possibile rintracciarlo.

Bollettino dell'Istruzione

ROMA 18. — Sono respinti: il ricorso del maestro Ottorino Olivieri, insegnante in Sarnano, avverso la deliberazione 14 marzo 1914 del C. S. di Macerata, che non gli riconosceva il diritto alla conservazione dell'assegno per incarico di direzione didattica, di cui il ricorrente era provvisto anteriormente alla iscrizione nel ruolo provinciale di anzianità degli insegnanti. È dichiarato irricevibile il ricorso della maestra Brunetti Gamberella Lancia in quanto impugnava la deliberazione 14 marzo 1914 del C. P. S. di Ancona, relativa a trasferimento. È accettato il ricorso del maestro Sacerdoti Raniero, di Ravenna contro la deliberazione 25 settembre 1914 di quel C. P. S. relativa a nomina.

I MERCATI

BOLOGNA MALATI. — Prezzi praticati nel mercato del 17 gennaio 1915 per quintale: F. 50 L. 165 — F. 60 L. 168 — F. 70 L. 171 — F. 80 L. 174 — F. 90 L. 177 — F. 100 L. 180 — F. 110 L. 182 — F. 120 L. 184 — F. 130 L. 186 — F. 140 L. 188 — F. 150 L. 190 — F. 160 L. 191 — F. 170 L. 192 — F. 180 L. 193 — F. 190 L. 194 — F. 200 L. 195. Altre razze non mostrate kg. 200 L. 185.

REGGIO EMILIA

ORZALI. — Farina staccata al kg. da L. 0,38 a 0,40 — di frumento a L. 0,50 — Fiora di farina marca B da L. 0,65 a 0,68 — Fagioli secchi gialli a L. 0,55 — verdi a L. 0,60 — Riso albino da L. 0,60 a 0,70 — novarese da L. 0,55 a 0,60 — stappone a L. 0,50. PETROLIO Atlanticco da Lire 0,50 a 0,55. ZUCCHERO a L. 1,65 al chilogramma. CAFFÈ tostato da L. 4,50 a 5,50 al kg. OLIO d'oliva la qualità A da L. 2,50 a 2,80 — di 2a qualità da L. 2 a 2,50. CARNE di bue al kg. da L. 2,30 a 3 — di vacca da L. 2,20 a 2,80 — di vitellino da L. 2,30 a 3 — di agnello da L. 1,65 a 1,80 — di agnello da L. 2,20 a 2,80 — di capra da L. 1,40 a 1,60 — di pecora da L. 1,20 a 1,60 — ruina da L. 2 a 2,50. POLLAME vivo al kg. da L. 2,70 a 2,80 — morto da L. 3,50 a 4. FORMAGGIO vecchio da L. 3,20 a 3,30 — stracchino da L. 3,50 a 3,80. PANE di pasta dura, ecc. al kg. da L. 0,50 a 0,55 — a pagnotta da L. 0,45 a 0,50. PASTA di 1a qualità al kg. da L. 0,70 a 0,75 — di 2a qualità da L. 0,50 a 0,70. LENO da Lire 4 al chilogramma. STRETTU da L. 2 a 2,20 il chilogramma. BURRO a Lire 4 il chilogramma. PATATE a L. 0,20 il chilogramma. UOVA fresche (una) da centesimi 13 a 14. LATTE (al litro) a centesimi 30. CARBONE Coche città da L. 16,50 a 17 — all'officina Gas a L. 15. LEGNA da L. 6 a 6,40 il quintale.

CESENA

ORZALI. — Grano da L. 44,75 a 45; granturco da L. 33 a 35; fagioli da L. 46,50 a 46,75; avena da L. 160 a 165. CANAPA. — Da Lire 148 a 150. OLIO per elettrolio da Lire 200 a 250. LEGNA da ardere da Lire 3,50 a 5. FORAGGI. — Fieno da L. 8 a 10; paglia a 6,50. FARINE. — Farina di grano a L. 44; farina di granturco a L. 38. PANE. — Panificio comunale a L. 0,46; pane privato a L. 0,60. BISTANDE da macello a peso vivo. Baci da L. 140 a 155; cacche da L. 155 a 145; malati da Lire 128 a 155.

Il cambio ufficiale

ROMA 18. — Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è sceso per domani in Lire 125,87.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 17. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,7150 — Demand bill 4,7575 — Cable Transfer 4,7675 — Parigi 60 giorni 8,85 — Berlino 76 1/8 — Argento 86 3/8.

Borse estere

PARIGI 18. — Rendita Francia 3 per cento 65 — Egitto 75,50 — Spagna 88,75 — Portogallo 88,50 — Banca di Francia 4450 — Ansaldo 313 — Lombard 171,50 — Nord Espagne 410 — Saragozza 409 — Rio Tinto 1580 — Chartered 14 — Ferret 44,50 — Geduld 50,50 — Goldfeld 37,50 — Randfontein 1725 — Randmining 112,50 — Piedmont Franco liberato 88,55 — non liberato 85,65 — Cambio ex Italia da 85,50 a 87,50 — Cheques on Londra da 27,88 a 27,95. LONDEA 18. — Consolidati 5 7/8 — Prontuario francese 83 7/8 — Egitto 74 1/2 — Giappone 87 7/8 — Uruguay 60 1/4 — Marconi 115 1/4 — Argento fine 26 3/4 — Rame 55. MADRID 17. — Cambio su Parigi 89,55.

Quarta edizione

Attono Pagni, gerente responsabile



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarrhi moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina Roche

SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina Roche?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle. Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarrhi degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi. Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva Br. Vellata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI. Una sottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una sottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretta all'inventore Cav. ORONATO BATTISTA - Farmacia Inglesa del Corso Napoli-Corse Umberto I., 119 - palazzo propria. Ossuocolo gratis a richiesta.

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO

PETROLINA LONGEGA

DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI

DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA

Chiedetela a tutti i Profumieri, Parrucchieri, Farmacisti.

In BOLOGNA presso Franchi e Balesi - P. Bortolotti - O. Casamorati, Pedrelli e Veronesi - S. Donighioli - S. Guasoli, via Risoli, ecc. - In FERRARA presso Profumeria Longega.

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

STABILE cerca anche subito elegante camera salotto ammobiliato. No. Garzotta, posta. 664

REER persone serie distinguissime camere con pensione. Cartoleria, Azeglio B. 666

CERCO camera con ingresso libero. Scritto vere Agostinelli termo posta, Bologna. 662

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata confort moderno eventualmente con pensione presso distinta famiglia. Offerte casella D. 881 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 664

CAMERA con pensione, presso distinta famiglia. Via Borchetta 1, angolo Via Mazzini. 659

CERCASI camera soleggiata con pensione presso distinta famiglia, possibilmente vicino ferrovia. Scrivere Luigi Rotti, Concentramento Postale Militare, Bologna. 666

OGGASIONI (oggetti vari offerti o dom.). Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

MOTORE Baionetta (orizzontale), caldaia verticale 6 cavalli, supercilie metri 15, ottimo stato, vendesi occasione. Trattative Busi, posta, Crevalcore. 597

TREOSINA BOSIO

CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE

TOSSE-CATARRI-BRONCHITI

POLMONITI-TUBERCOLOSI

In tutte le farmacie Farmacia Tullio Sossio Torino

IMPOTENZA SESSUALE

DEBOLEZZA VIRILE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE

CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente

Rigenera riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, sempre inefficaci o dannose.

Innumerevoli Certificati Medici e Dichiarazioni di Clienti a disposizione.

UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI, senza più attrattive nella vita. Uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, nevrosi sessuali, spermatorrea, ed altre cause avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.

Visite, Consulsi per corrispondenza; nuovo Opuscolo gratis. - Segretezza.

Dr. Z. PARKER Co. - Via Passarella, 3 - MILANO

Publicità Economica

AVVERTENZE
I Signori Comittenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAA SENSTEIN e VOGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione

CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

RIFUGIO Vedo sempre finestra illuminata angustiosissima senza notizie, auguri, affetto. 658

TRICOLORE attendo giovedì 20 ore 14 l'aghetto Giardini. 664

FU Lietissimo odierno incontro, lusingandomi pressissimo riparlarti, attendo indicazioni affettuosamente lungamente faccioli. 657

DICEMBRE Giovedì ore tre non vedendola l'aspetto anche venero di ansiosamente sperando, Baconissimi. 668

TESORO caro. Spero avrai ben compreso mia intenzioni, da te consigliate. 679

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

INFERMIERA diplomata cerca posto presso casa di salute o famiglia privata. Scrivere Casella M. 663 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 663

DATTILOGRAFA ottime referenze e buon posto seria ditta o studio legale. Scrivere Casella A. 657 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 657

SIGNORINA ventiseienne, di buona famiglia, brava inasassa, seria, amante buoni, disposta anche viaggiare, occuperebbe come vice madre, oppure direttrice casa, dama compagnia, presso ricca signora sola. Jole Fuchs, posta, Bologna. 660

DISTINTISSIMA pratica commercio offresi magazzino. Scrivere Inserzioni 663, posta Bologna. 663

ELETRICISTA praticissimo, libero occuparsi. Scrivere Casella C. 678 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 678

GIOVANE signora con bella calligrafia e buone referenze, impiegherebbe in posto decoroso. Scrivere Casella I. 525, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 525

MECCANICO elettricista, avvolgitore a macchina, provvisto diploma industriale, lungo tirocinio, cerca posto, scopo miglioramento. Tessera postale 114669, fermo posta. 659

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCASI per piccola famiglia donna serica, vizio quattordici anni circa, pratica servizio, intelligente, discreto aspetto. Scrivere posta restante 81256. 669

PRATICANTE di commercio con bella calligrafia di circa quindici anni cerca prontamente ditta grossista. Offerte scritte con certificati o referenze Casella L. 680 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 680

CERCANSI abiti tornitori esenti servizio militare. Buona retribuzione. Offerta Casella postale 245. Bologna. 315

LEZIONI E CONVERSAZIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

LICENZE febbraio, Liceo classico moderno istituto ammissione scuole medie, maschili, femminili. Prof. Codoluppi, S. Stefano, 101. 226

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI piccolo negozio, commercio, scrivere fermo posta 2734. 662

LOCALE per uso garage cercasi. Preferisci scesi posizione centrale in Bologna. Scrivere Belloni, Via S. Vincenzo 72, Milano. 676

AFFITTASI piccolo appartamento al piano no terreno, via Indipendenza 67, rivolgersi al portiere. 677

APPARTAMENTI moderni da 700 a 1200 nelle vie Schiavonia, Santa Mariamaggiore. Rivolgersi Portineria Rivarano 77. 683

CASA intera, nove vani, terreno cintato, acquedotto, gas, closet, dieci minuti dal tram Castiglione. Affittasi anche mobilitata. Telefono 20-92. 578

FITTASI appartamento via Garofalo 6 presso Giardino Cavour. Rivolgersi Rongo. 433

CEDESI negozio di mercerie, anche subbito. Via Bengasi, N. 35, dalle 9 alle 12. 511

DOPO LETTO IL GIORNALE
Date una occhiata alla nostra pagina. Può esservi quello che desiderate e ce n'è di abbisogno. Ad esempio una casa proprio in questa situazione che vi piace un oggetto che volete comprare ecc. - Gli Avvisi della nostra "Publicità Economica" sono tutti ed esortati per tutti.

ANNUNZI VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

DETECTIVE abilissimo disposto assumere incarichi delicatissimi offresi. Scrivere Casella 91, posta Bologna. 664

MANCIA chi porterà Carline, portabiglietti, chiavi, orologio, denaro smarrito Santisala. 665

TRE binocoli prismatici (Goerz-Flammberg rion-Busch) 8 ingrandimenti, vendesi contrassegno ottocentocinquante. Sanguineti-Ferrari 7, Mantova. 532-571

MOLAZZE mattoniere, presse per emulsione pronte. Scrivere 18182, presso HAA-SENSTEIN e VOGLER, Firenze. 10401

FRATELLI GANCIA & C.

FRATELLI GANCIA & C. CANELLI

ROTTINO

LA MIGLIORI

... non c'è che dire! Questo LIQUORE PURGATIVO MONTI fa veramente miracoli.

Si vende in tutte le farmacie a Lire 1,20 la bottiglia. Un bicchierino da liquore, preso alla sera 3 ore dopo il pasto, provoca al mattino, il suo effetto in 24 ore.

Medicina - pure un vero e proprio LIQUORE da dessert.

Concessionari esclusivi: La Cronotta Via Castiglione 5 - BOLOGNA

Si vende a Bologna: FARMACIA COOPERATIVA - Regio Emilia; FARMACIA COMUNALE - Parma; FARMACIA GUARESCHI.

Gli avvisi economici sono utilissimi e costano poco.

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso



... non c'è che dire! Questo LIQUORE PURGATIVO MONTI fa veramente miracoli.

Si vende in tutte le farmacie a Lire 1,20 la bottiglia. Un bicchierino da liquore, preso alla sera 3 ore dopo il pasto, provoca al mattino, il suo effetto in 24 ore.

FELICE GALLUPPI

CALZATURIFICIO BOLOGNESE

BOLOGNA

VIA RIVA BERG. 71-73
VIA INDEPENDENZA 29
VIA MAZZINI 23
VIA OLICARI 4

Solo una buona Calzatura impermeabile desidera chi combatte sulle Alpi.

Solo la Ditta Felice Galluppi di Bologna trovata in grado di soddisfare un simile bisogno.

Specialità ferratura I RICONI

Restringimento Uretrale

Uretrite cronica ribelle

Prostatite, Clitite, Brucella Uretrale, Catarrhi della Vesicula e del Collo dell'Utero, guarigione rapida garantita, senza dolore od altre conseguenze, si ottiene e si ottiene costantemente con **CHLORIDI URETRALI BALSAMICI TORRESI**, di banco di cacao medicato, approv. Brev. dal R. Governo, premiati con Medaglia d'oro e gran Croce al merito, gli unici che sostituiscono mirabilmente l'opera del chirurgo, adattandosi meravigliosamente alle varie sinuosità del canale uretrale, ove si fondono completamente dopo cinque minuti ed arrecano un immediato benessere, riducendo in pochi giorni l'uretra allo stato normale. Successo inimitabile: cura completa L. 5 per cilindri lunghi cm. 12; L. 7,50 lunghi cm. 20; per posta aggiungere centesimi 30.

Blenorragia-Scolo

Uretrite e Clitite Acuta, Perdite Bianche, Spumose, Brucella e frequente stimolo di urinare, si calma e si guarisce in soli 5 giorni, con il guarigione con le rinomate **Pillole di Kino o Iniezione Indiana Torresi**, più volte premiate dalle più alte Onorificenze, i migliori balsamici tollerati senza inconvenienti. Venti anni di continuo successo, 60.000 attestati spontanei d'ogni nazione. Pillole: fiasco da L. 2 e da L. 4 (per posta L. 2,50 e L. 4,20 franchi). Iniezione Hacon da L. 1,50 e da L. 3,50 (per posta L. 2,80 e L. 4,30).

Sifilide Guarigione radicale in 30 giorni

Col nuovo **Anticiclico Torresi** si depura completamente il sangue da qualsiasi impurità o infezione sifilitica, in ogni stadio o forma manifesta. E' l'ottimissimo dagli organismi più delicati e refrattari ad altri rimedi. Sostituisce con vantaggio le iniezioni ipodermiche. Preferibile ad ogni altro, potendosi usare in ogni stagione senza danneggiare lo stomaco né l'intestino. - Un fiasco costa L. 4, per posta L. 4,80 (quattro fiaschi L. 15 franco).

In guardia dalle imitazioni. Opuscolo e consulto gratis, anche per lettera. Dirigetevi all'inventore **G. TORRESI**, Premito Laboratorio Chimico, Roma, Via Magenta 29. - Depositi: Bologna: Farmacia Zari - Ancona: Farmacia Angiolani - Terni: Ceratogli - Livorno: Jacobia - Firenze: Farmacia Cooperativa.

"OLD ENGLAND"

BOLOGNA - Via Indipendenza - BOLOGNA

Stralcio annuale di tutte le rimanenze invernali cominciando DAL GIORNO 19 CORRENTE

Vestiti, paletots uomo, signora; berretti, cappelli, pelliccerie, paglierie, camicie, colli, cravatte, bretelle ecc.

Sconto 10, 20, 30 per %.

SOLO PER OTTO GIORNI